

Comunicato Stampa

Logista presenta lo studio Ipsos sul fenomeno dell'illegalità nel mercato dei prodotti da fumo e da inalazione

Perdite dirette per il sistema Paese: 540 Mln € di fatturato, 5.100 posti di lavoro e mancate entrate erariali per 620 Mln €

E-cig: 160 Mln € di perdite erariali tra mercato illecito offline e online. Gli acquisti online tramite canali illegali raggiungono il 65% del valore del mercato online totale

Tabacco tradizionale: acquisti da canali non ufficiali causano 460 Mln € di mancate entrate erariali

Cannabis light: oltre 2 Mld € di acquisti in un settore senza regole né imposizione fiscale

Roma, 3 aprile 2024

Logista, principale distributore in Europa di prodotti e servizi per i punti vendita, in collaborazione con Ipsos, una tra le più grandi società di ricerche di mercato, sondaggi d'opinione e consulenza strategica, presenta i risultati della ricerca "Prodotti da fumo e da inalazione: studio sul fenomeno dell'illegalità".

L'indagine fa emergere che l'acquisto di prodotti da fumo e da inalazione tramite canali non ufficiali genera complessivamente una perdita, in termini di fatturato, di circa 540 milioni di euro, considerando il solo impatto diretto (produzione, distribuzione e vendita) sul settore. La perdita è legata soprattutto al mondo dell'elettronico, dove si stima un mancato fatturato di circa 410 milioni di euro.

Il mancato fatturato complessivo si traduce in una perdita di 5.100 posti di lavoro e 620 milioni di euro di mancate entrate erariali, attribuibili alle e-cig per 160 milioni di euro e ai prodotti con combustione, dove IVA e accisa hanno un peso rilevante sul prezzo pagato dal consumatore, per 460 milioni di euro.

In particolare, per le e-cig (sia usa e getta sia capsule e liquidi) il valore totale che transita online da canali non ufficiali (siti internet illegali e social network) raggiunge il 65% del valore del mercato online totale (legale e illegale).

Lo studio affronta inoltre il dimensionamento del mercato della cannabis light, che ha un valore complessivo di oltre 2 miliardi di euro. I valori economici stimati si attestano sugli 829 milioni di euro per il consumo di infiorescenze, 522 milioni per le e-cig con cannabis light, 741 milioni per i liquidi di inalazione.

La cannabis light, che in Italia è venduta per usi tecnici, da collezionismo o come prodotto *convenience*, secondo l'indagine viene invece fumata o inalata dal 2,8% della popolazione tra 16 e 85 anni (1,4 milioni

di persone). Di questi, un terzo si rifornisce nei negozi specializzati, uno su cinque sui siti internet, uno su dieci ricorre ad altri esercizi commerciali e ai distributori automatici.

In generale, dall'indagine emerge che i consumatori di prodotti da fumo e da inalazione che ricorrono ai canali non ufficiali siano soprattutto uomini (59%), under 35 (45%) e dichiarino una maggiore propensione al rischio, che si sostanzia in “una minore preoccupazione delle conseguenze delle proprie azioni, anche se sbagliate, e una maggiore accettazione degli atti illeciti”.

Quanto agli effetti sulla criminalità, sia la maggior parte degli italiani, sia dei fumatori/vaper considera l'acquisto da canali non ufficiali un vero e proprio reato che andrebbe punito penalmente.

Lo studio, disponibile su logista.it, è stato presentato in Senato, nella Sala degli Atti Parlamentari della Biblioteca Giovanni Spadolini ed è stato commentato da un tavolo cui hanno preso parte il **Col. Gaetano Cutarelli**, Comandante del Nucleo Speciale Beni e Servizi della Guardia di Finanza e **Francesca Torricelli**, Dirigente Ufficio Disciplina Tabacchi dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, oltre alle associazioni di categoria rappresentate da **Mario Antonelli**, Presidente Nazionale della Federazione Italiana Tabaccai e **Flavio Romeli**, Coordinatore Nazionale Assotabaccai.

È seguito un panel di confronto tra il **Sen. Matteo Gelmetti**, Membro Commissione Bilancio del Senato della Repubblica, l'**On. Giuseppe Mangialavori**, Presidente Commissione Bilancio della Camera dei deputati, il **Sen. Fausto Orsomarso**, Membro Commissione Finanze del Senato della Repubblica e **Federico Rella**, Vicepresidente e Direttore Corporate Affairs di Logista Italia.

Mario Antonelli, Presidente Nazionale Federazione Italiana Tabaccai, dichiara: *“Sebbene il contrabbando e la contraffazione nel nostro Paese non abbiano raggiunto i picchi di altri Paesi europei, anche grazie al nostro sistema distributivo, si tratta di un fenomeno criminale che impoverisce l'Erario e tutta la filiera. Noi tabaccai, quale parte lesa, siamo a disposizione per offrire ogni possibile contributo esperienziale alle Istituzioni ed alle Autorità di vigilanza e controllo per individuare insieme tutte quelle possibili strategie e quegli interventi che possono risultare efficaci in questa lotta senza quartiere”.*

Flavio Romeli, Coordinatore Nazionale Assotabaccai, ha dichiarato: *“Ringraziamo Logista per averci fornito uno strumento valido per individuare aree di miglioramento. A nostro parere i rivenditori possono e devono essere utilizzati per aumentare la consapevolezza dei consumatori relativamente all'importanza di acquistare prodotti attraverso i canali legali. Dal report emerge che gli user dei canali illegali hanno una scarsa conoscenza della provenienza dei prodotti da fumo e da inalazione acquistati e non si preoccupano del fatto che, non essendo sottoposti a controllo, possono essere pericolosi e nocivi per la salute più di quanto sia già noto”.*

Federico Rella, Vicepresidente e Direttore Corporate Affairs, Logista Italia, ha commentato: *“Nel commissionare lo studio Ipsos, che per la prima volta analizza il fenomeno del mercato illegale per canale di vendita e misura il mercato della cannabis light, Logista si conferma come punto di riferimento per l'intera filiera. L'indagine evidenzia come l'illecito stia drammaticamente sottraendo risorse*

strategiche per il Paese: 620 milioni di euro di mancate entrate erariali e una perdita di oltre 5.000 posti di lavoro. Un dato molto preoccupante è il proliferare dei canali illegali online. Confidiamo che questo studio possa essere di supporto alla politica per intervenire a livello normativo e ricondurre un'importante quota di mercato entro i confini della distribuzione autorizzata. La stessa attenzione - conclude Rella - andrebbe posta anche al settore della cannabis light, ancora privo di una chiara regolamentazione e di imposizioni assimilabili agli altri prodotti da fumo”.

Informazioni su Ipsos

Ipsos è una tra le più grandi società di ricerche di mercato, sondaggi d'opinione e consulenza strategica al mondo, presente in 90 mercati e con oltre 20.000 dipendenti.

I suoi professionisti della ricerca hanno sviluppato capacità multispecialistiche uniche in grado di produrre informazioni puntuali e pertinenti per trasformarle in concrete strategie di business.

Ipsos, con le sue 75 soluzioni, lavora per offrire a tutti i suoi partner una comprensione totale di mercati, società e persone. Per fare ciò, usa un mix unico di competenze professionali, tecnologia e know-how tecnico applicando ad ogni cosa i principi di concretezza, sicurezza, semplicità, velocità.

Fondata in Francia nel 1975, Ipsos è quotata all'Euronext di Parigi dal 1° luglio 1999.

Ufficio Stampa Ipsos

Francesca Petrella

Communication and Media Relations Manager

392 3424463

francesca.petrella@ipsos.com

Informazioni su Logista

Logista è il principale operatore di distribuzione integrata ai punti vendita d'Europa. In Italia ha costruito una delle più grandi reti logistiche e commerciali di prossimità ed è riconosciuta come partner efficiente e neutrale. Con oltre 90 depositi, rifornisce 60 mila punti vendita nel nostro Paese garantendo allo Stato un gettito erariale di circa 15 miliardi di euro l'anno.

Logista è impegnata in numerose iniziative di sostenibilità atte a ridurre al minimo l'impatto del business, considerando ambiente, comunità e impresa in una visione di reciproco sviluppo.

Segui Logista su [LinkedIn](#) e scopri di più su logista.it

Ufficio Stampa Logista

SEC and Partners

Susanna Caruso

06 3222712

335 1043199

susanna.caruso@secnewgate.it

Logista Italia

Riccardo Schiavon

Communication & External Relations Manager

349 224 4375

riccardo.schiavon@logista.com